



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 11-06-2026

Oggetto: PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO GHILARZA-BOSA (PLUS). PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (FONDO POVERTÀ) ANNUALITÀ DAL 2018 AL 2025. QUOTA SERVIZI (QSFP) E QUOTA POVERTÀ ESTREMA (QPE).

L'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di giugno alle ore 19:00, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

Pisu Pierpaolo	Presente	Deiana Franca Suintina	Presente
Flore Francesca Antonella	Assente	Loi Matteo	Presente
Casula Gian Luca	Presente	Piras Rina	Presente
Zedde Fabio	Presente	Deligia Livio	Presente
Porcu Mauro	Assente	Demartis Nicola	Assente
Aresu Giovanni Battista	Presente		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Pisu Pierpaolo	P	Zedde Fabio	P
Deiana Franca Suintina	P	Deligia Livio	P
Flore Francesca Antonella	A	Porcu Mauro	A
Loi Matteo	P	Demartis Nicola	A
Casula Gian Luca	P	Aresu Giovanni Battista	P
Piras Rina	P		

Il Dott. Pisu Pierpaolo in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale Trogu Angela, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), in particolare gli articoli 30, 32 e 34;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Il sistema integrato dei servizi alla persona), con particolare riferimento agli articoli 15, 20 e 21;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 40/32 del 06.10.2011, recante "Linee guida per i Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 11/18 del 30.04.2024, che ha confermato i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo Regionale dei Servizi alla Persona per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/20 del 03.09.2025, recante l'assegnazione delle risorse del Fondo Regionale dei Servizi Integrati alla Persona agli ambiti PLUS per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5/38 del 29.01.2025, recante l'approvazione delle linee di indirizzo del programma "Ritornare a casa PLUS" per il biennio 2025-2026;
- l'Accordo di Programma per il PLUS Distretto Ghilarza-Bosa 2026-2028;
- la Convenzione per la Gestione Associata del PLUS Distretto Ghilarza-Bosa 2026-2028;

VISTO:

- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà», che ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (di seguito "Fondo Povertà") e ha definito le modalità di utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- l'art. 7 del D.Lgs. 147/2017, che individua i servizi e gli interventi finanziabili con le risorse del Fondo Povertà, costituenti Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), tra cui: il Servizio Sociale Professionale, la valutazione multidimensionale, il Patto per l'Inclusione Sociale (PaIS) e il Pronto Intervento Sociale;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), art. 1, comma 386, istitutiva del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), che ha ampliato la platea dei destinatari e incrementato le risorse del Fondo Povertà per le annualità 2018 e seguenti;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), art. 1, commi 797 e seguenti, che ha istituito il livello essenziale delle prestazioni sociali di assistenza professionale (1 operatore ogni 5.000 abitanti) e il relativo contributo incentivante per le assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali a favore degli ATS;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), art. 1, comma 170, che ha riconosciuto come LEPS: il Pronto Intervento Sociale (lettera a), il Segretariato sociale (lettera b), e il servizio di residenza fittizia con fermo posta per persone senza dimora (lettera e);

- il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 (c.d. "Decreto Lavoro 2023"), che ha istituito l'Assegno di Inclusione (AdI) dal 1° gennaio 2024 e il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023, prevedendo all'art. 6, comma 9, il potenziamento dei servizi e degli interventi per i beneficiari di AdI mediante le risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), art. 1, comma 496, istitutiva del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS) per il potenziamento dei servizi sociali comunali;

VISTI altresì i decreti interministeriali di adozione dei Piani nazionali e di riparto del Fondo Povertà:

- Decreto interministeriale 18 maggio 2018 – Piano nazionale e riparto Fondo Povertà 2018-2020;
- Decreto interministeriale 24 dicembre 2019 – riparto risorse aggiuntive;
- Decreto interministeriale 28 dicembre 2020 – riparto annualità 2020;
- Decreto interministeriale 30 dicembre 2021 – Piano nazionale 2021-2023 e riparto Fondo Povertà triennio 2021-2023;
- Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 – adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026 e riparto risorse Fondo Povertà annualità 2024, 2025 e 2026;

VISTE le Linee Guida ministeriali per l'impiego delle risorse del Fondo Povertà:

- Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi – annualità 2018, 2019, 2020, 2021, 2022-2023;
- Linee Guida per l'impiego della Quota Povertà Estrema – annualità 2018 e annualità 2021-2023;
- Linee Guida per l'impiego di "Quota Servizi" e "Quota Povertà Estrema" del Fondo Povertà – Annualità 2024, 2025 e 2026, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19 settembre 2025 (di seguito "Linee Guida 2024-2026");

CONSIDERATO CHE le Linee Guida 2024-2026 precisano che esse «sono valide per gli interventi realizzati a valere sulle risorse delle annualità finanziarie 2024, 2025 e 2026 del fondo povertà, ma rappresentano anche il riferimento per la spesa delle risorse residue delle annualità precedenti rientranti nelle seguenti casistiche: non ancora impegnate alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida; oggetto di disimpegno dalla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida»;

DATO ATTO CHE la programmazione delle risorse del Fondo Povertà per le annualità 2018-2022 è stata gestita in attuazione degli atti di indirizzo adottati dagli organi competenti dell'Ambito Plus Ghilarza - Bosa, con rendicontazione sulla piattaforma Multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO:

- Il seguente quadro economico relativo alle risorse del Fondo Povertà assegnate all'Ambito Plus Ghilarza – Bosa nel periodo 2018-2025 riepilogate nella seguente tabella, distinte per Quota Servizi (QSFP) e Quota Povertà Estrema (QPE):

Annualità	Riferimenti normativo/Piano	QSFP (€)	QPE (€)	TOTALE
2018	D.l. 18/05/2018 – Piano 2018-2020	€ 195.493,19	€ 0,00	€ 195.493,19
2019	D.l. 18/05/2018 + D.l. 24/12/2019	€ 291.851,00	€ 0,00	€ 291.851,00
2020	D.l. 28/12/2020	€ 465.155,61	€ 0,00	€ 465.155,61
2021	D.l. 30/12/2021 – Piano 2021-2023	€ 458.668,65	€ 6.206,20	€ 464.874,85
2022	D.l. 30/12/2021 – Piano 2021-2023	€ 375.393,47	€ 5.967,51	€ 381.360,98
2023	D.l. 30/12/2021 – Piano 2021-2023	€ 381.484,80	€ 5.967,51	€ 387.452,31
2024	D.l. 02/04/2025 – Piano 2024-2026	€ 372.519,95	€ 5.967,50	€ 378.487,45
2025	D.l. 02/04/2025 – Piano 2024-2026	€ 375.888,24	€ 5.967,50	€ 381.855,74
TOTALE COMPLESSIVO 2018 - 2025		€ 2.916.454,91	€ 30.076,22	€ 2.946.531,13

- l'allegato "A - QSFP" in cui per le annualità dal 2018 al 2025 sono state declinate le azioni sulla base delle linee guida vigenti per le specifiche annualità e programmate sulla piattaforma Multifondo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- l'allegato "B – QPE" in cui per le annualità dal 2021 al 2025 sono state declinate le azioni obbligatorie definite nelle Linee guida vigenti per le specifiche annualità e confermate nell'obbligo delle percentuali di declinazione dell'azione dalla Regione Sardegna nonché programmate sulla piattaforma Multifondo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

DATO ATTO CHE:

- in conformità con l'art. 4 delle Linee Guida 2024-2026, i destinatari degli interventi finanziati con le risorse del Fondo Povertà sono:

Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP)	Quota Povertà Estrema (QPE)
- Beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI); - Nuclei familiari e individui con ISEE ≤ € 10.140,00 in simili condizioni economiche, preferibilmente con presa in carico sociale (DM 160/2023); - Beneficiari Supporto Formazione Lavoro (SFL) per i Progetti di Utilità Collettiva (PUC).	- Persone senza tetto (in strada o sistemazioni di fortuna); - Persone senza casa (ospiti di strutture d'accoglienza, dormitori, strutture per immigrati, in attesa di dimissioni da istituzioni); - Persone in sistemazioni insicure o inadeguate (classificazione ETHOS – FEANTSA).
<i>Deroga: tutti i cittadini per il Segretariato</i>	

sociale; tutte le persone in emergenza sociale per il Pronto Intervento Sociale

Deroga: utenti Centro Servizi e Pronto Intervento Sociale: tutte le persone in povertà o a rischio.

- la programmazione delle risorse non ancora impegnate e/o oggetto di disimpegno dalle annualità precedenti al 2024 è soggetta alle previsioni delle Linee Guida del MLPS del 19 settembre 2025 - Linee Guida 2024-2026, nel pieno rispetto del principio di complementarità dei fondi e del divieto di doppio finanziamento;
- la rendicontazione delle spese a valere sul Fondo Povertà avviene sulla Piattaforma Multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel rispetto delle seguenti modalità indicate dalle Linee Guida 2024-2026;

DATO ATTO CHE, con la deliberazione n. 2 del 12.05.2026 della Conferenza dei Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa, sono stati approvati i seguenti documenti:

- la parziale modifica delle declinazioni delle azioni relative ai fondi annualità dal 2018 al 2022 rispetto alle precedenti programmazioni, alla luce della reale spendita realizzata negli anni, in esecuzione della programmazione del Fondo Povertà, in conformità con i Piani nazionali e le Linee Guida ministeriali tempo per tempo vigenti, nonché con le indicazioni regionali di settore;
- la programmazione delle azioni relative ai fondi annualità dal 2023 al 2025 in esecuzione della programmazione del Fondo Povertà, in conformità con i Piani nazionali e le Linee Guida ministeriali tempo per tempo vigenti, nonché con le indicazioni regionali di settore;
- gli allegati "A - QSFP" e "B – QPE" che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Socio-culturale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con votazione unanime espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la premessa narrativa e farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI PRENDERE ATTO della deliberazione della Conferenza dei Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa n. 2 del 12.05.2026, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti:
 - la parziale modifica delle declinazioni delle azioni relative ai fondi annualità dal 2018 al 2022 rispetto alle precedenti programmazioni, alla luce della reale spendita realizzata negli anni, in esecuzione della programmazione del Fondo Povertà, in conformità con i Piani nazionali e le Linee Guida ministeriali tempo per tempo vigenti, nonché con le indicazioni regionali di settore;

- la programmazione delle azioni relative ai fondi annualità dal 2023 al 2025 in esecuzione della programmazione del Fondo Povertà, in conformità con i Piani nazionali e le Linee Guida ministeriali tempo per tempo vigenti, nonché con le indicazioni regionali di settore;
 - gli allegati “A - QSFP” e “B – QPE” che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. DI INCARICARE il Responsabile del Settore Socio-culturale dell’attuazione della presente deliberazione, ovvero di trasmettere copia del presente atto all’Unione dei Comuni del Guilcier quale Ente capofila del Plus distretto Ghilarza – Bosa.
 3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di assicurare la continuità dei servizi alla persona.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Pisu Pierpaolo

Il Segretario Comunale
Trogu Angela

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art. n. 49 del D.lgs n. 267/2000, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 14-05-2026

Il Responsabile del Servizio
Cominu Manuela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile, (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000)

Tadasuni, 11-06-2026

Il Segretario Comunale
Trogu Angela

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)